

# Una casa all'estero per tremila savonesi

Record di acquisti nell'ultimo anno: «Investimento sicuro»

Oltre tremila savonesi hanno investito in un immobile all'estero nell'ultimo anno. La Costa Azzurra, i Paesi dell'Est europeo ma anche le Repubbliche baltiche, e pure la Florida negli Usa sono le "mete" preferite di risparmiatori, soprattutto quelli medio-piccoli, che spesso non sono mai stati di persona nelle località indicate e, forse, non ci andranno mai.

La proiezione è della rete Fondocasa della Liguria che registra una notevole impennata di interesse nel mattone soprattutto da parte dei piccoli risparmiatori savonesi. Il fenomeno è pure curioso perché non riguarda né l'acquisto né l'affitto di case-vacanza, né persone che hanno intenzione di trasferirsi all'estero.

«Si tratta di investitori puri — spiega Claudio Citzia di Fondocasa — attratti da una serie di caratteristiche fondamentali in questo tipo di investimento. La collocazione degli immobili, la stabilità e sicurezza dello Stato in cui si trovano, la elevata redditività e la possibilità di rivalutazione nel tempo, la facilità di rivendita».

Queste tremila persone sono tutti vostri clienti? «No, certo. Ci sono altri marchi e ne arriveranno altri in quanto il mercato è in crescita. Noi ci proponiamo all'investitore con l'organizzazione "Oltrefrontiera" per selezionare una vasta gamma di proposte immobiliari, per consigliare e assistere i nostri clienti in tutto il percorso della trattativa e pure dopo l'acquisto. La nostra fetta di mercato è certo consistente, ma dobbiamo lavorare ancora per diven-

## il FENOMENO

### Alloggio in via Astengo a 77 mila euro È possibile, con le vendite giudiziarie

Un alloggio nella centralissima via Astengo? Appena 77 mila euro; uno grande e con soffitta in via della Tagliata (Villetta)? Duecentomila euro. Un sottotetto in via Vanini (Fornaci)? Trentacinquemila euro...

Non è fantascienza, sono i prezzi di partenza di alcune delle esecuzioni immobiliari che il tribunale di Savona propone nei prossimi giorni. Col mercato immobiliare impazzito, e prezzi alle stelle per comprare alloggi, mansarde, villette di campagna, quella di ricorrere alle vendite giudiziarie è un'abitudine sempre più gettonata da chi cerca l'affare. «È l'unica possibilità per cercare di comprare qualcosa a prezzi umani...», dicono i tanti savonesi che ogni settimana si "affrontano" a palazzo di giustizia in aste praticamente mai deserte.

Spesso tra gli sfidanti ci sono i titolari di agenzie immobiliari che poi rimetteranno in vendita gli alloggi ma a prezzi di "mercato", ovvero spesso inarrivabili. Tutto sta a fiutare l'occasione e provare.

Occasioni ce ne sono spesso. Ecco qualche esempio: il 22 novembre viene venduto un al-

loggio al secondo piano di via Astengo 8 composto da 3 camere, bagno, cucina e due ripostigli. Base di partenza: 77 mila euro, rialzi minimi di 1000 euro. Certo ci vuole fortuna... Stesso giorno in via Della Tagliata 6 vendita dell'alloggio al secondo piano con annessa soffitta al quarto: ingresso, disimpegno, 2 camere, soggiorno, studio, 3 balconi a 204 mila euro. Sempre alla Villetta, ma in via De Mari 7a, in vendita il 6 dicembre c'è un piano terra con giardino: ingresso, soggiorno con cucina, 2 camere, disimpegno, bagno, ripostiglio e giardino carrabile a 200 mila euro di partenza.

In via Tasso 3 (Santa Rita) il primo piano (secondo fuori terra) parte da 102 mila euro il 6 dicembre: ingresso-sala, cucina, bagno, camere e 2 balconi. E la casa di campagna? C'è anche quella il 13 dicembre: a Ellera, località Ariè, un fabbricato rurale di due piani, più 36 mila metri quadrati di terreno, parte da 28 mila euro. E il sottotetto? Eccolo: via Vanini, appena 32 metri quadrati, appena 35 mila euro.

D. Frec.

tare leaders di questo segmento di mercato».

Marco Vergano dell'organizzazione "Oltrefrontiera" dal suo studio di Borgo Verezzi è il manager che coordina l'attività dei venditori facendo il giramondo. Oggi in Francia, domani a Budapest e nell'ex Unione sovietica, sempre a caccia di nuove proposte immobiliari. «Le motivazioni dei nostri clienti — spiega — sono semplici e dirette. Il mattone è più sicuro di altri tipi di investimento e lo sarà anche nei prossimi

anni. Quindi è il momento di acquistare. E, dato che sul mercato interno come ad esempio in Liguria i prezzi sono triplicati in pochi anni, ci chiedono l'estero dove le quotazioni sono ancora accessibili e le possibilità di rendimento elevate».

Quindi è solo una questione di riuscire a capire "dove" si può guadagnare. «E' così — ammette Vergano —. Personalmente sono da 13 anni nel comparto casa all'estero. Ho venduto tanto in Costa Azzurra con una mia azienda. Ora sono

entrato in Fondocasa e questo ha fatto la differenza: c'è più offerta e disponiamo di una fitta rete di punti vendita. Una struttura commerciale articolata in grado di ampliare l'offerta a livelli globali dal momento in cui è stabilito il contatto con il cliente. E, valutando le proposte di Montpellier e Cannes in Francia, o di Miami in Florida, e ancora quelle ungheresi o lituane, gli investitori savonesi si sono scatenati».

Angelo Verrando



La piazza principale di Montpellier, città meta degli investimenti immobiliari savonesi